

IL CASO/IL VOLANTINO DI UN'AGENZIA INTERINALE CON SEDE A BRASOV CHE PREFIGURA ALLE AZIENDE RISPARMI DEL 40% E MASSIMA FLESSIBILITÀ. LA PROCURA APRE UN'INDAGINE

E ora in Emilia c'è chi propone il posto di lavoro a "tutele romene"

PAOLO GRISERI

NASCE in Emilia il contratto a tutele romene. La trovata di una agenzia interinale con sede in Romania sta facendo discutere e ha spinto la magistratura di Modena ad aprire un'indagine. «E' uno scandalo», dichiara Walter Schiavella, segretario nazionale degli edili Cgil che ha consegnato il dossier alla magistratura.

Tutto parte da un volantino distribuito ai consulenti del lavoro di Modena dalla Work Support Agency, agenzia interinale con sede a Brasov, in Romania. Il volantino promette alle imprese una specie di paradiso terrestre: «Superala crisi, riduci i costi con i lavoratori interinali con contratto rumeno». Mai nel volantino è chiarita l'ambiguità, probabilmente voluta: non si spiega se si tratti di lavoratori rumeni giunti in Italia per lavorare o di lavoratori anche italiani che vengono assunti dall'agenzia con contratti rumeni grazie al fatto che la Wsa ha sede legale a Brasov. In ogni caso il risulta-

to è strabiante: «Chi utilizza un lavoratore con contratto rumeno risparmia il 40 per cento e beneficia della massima flessibilità». In più si promettono testualmente «niente Inail, niente Inps, niente tredicesima, niente quattordicesima, niente malattia, niente tfr, niente infortuni». Addirittura si garantisce: «il vostro autista non si ammalerà mai».

Un vero Bengodi per imprese senza scrupoli. Sul sito internet della Wsa si spiega come è possibile il miracolo. I lavoratori, è scritto, «sono assunti dalla nostra società ai sensi della normativa e legislazione rumena e sono messi a disposizione dei clienti richiedenti a tempo determinato». Ma quel che più conta, è che «questa operazione può essere realizzata anche con i lavoratori proposti dal cliente, cittadini rumeni o cittadini della comunità europea. In questo caso la nostra azienda diventa il nuovo datore di lavoro dei vostri attuali dipendenti». Una delle domande al-

le quali dovrà rispondere l'indagine è se effettivamente lavoratori italiani, prima dipendenti da aziende italiane, siano stati "rumenizzati" trasferendoli alle dipendenze della società interinale con sede in Romania.

«Benvenuti nel futuro di un mercato del lavoro dove non ci sono più i diritti. Si raccoglie quel che si semina - dice il segretario generale degli edili Cgil - e quando un governo decide che la sola politica anti-crisi è quella di tagliare i diritti e le tutele del lavoro, si raccoglie l'attenzione di questi delinquenti». A rendere più semplice il gioco delle agenzie interinali è la normativa di Bruxelles sul cosiddetto distacco comunitario. Da quando la Romania è entrata in Europa è più difficile contrastare il fenomeno. Sulla vicenda hanno annunciato interpellanze al ministro Poletti i parlamentari emiliani di Sel e del Pd. Ieri la Cgil ha chiesto che sulla vicenda si esprimano anche le associazioni degli industriali emiliani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VOLANTINO

**SUPER LA CRISI! RIDUCI I COSTI!
CON I LAVORATORI INTERINALI CON
CONTRATTO RUMENO**

TELEFONA IMMEDIATAMENTE:
328 [REDACTED]
E VINCI LA CRISI!

COSA STAI ANCORA ASPETTANDO:
CHI UTILIZZA UN LAVORATORE INTERINALE CON CONTRATTO RUMENO

RISPARMIA il 40%!!!
BENEFICIA DELLA MAX FLESSIBILITA'

ED IN PIU':

- Niente INAIL!	Niente 13a!
- Niente INPS!	Niente 14a!

FLESSIBILITÀ ESTREMA
Solo 11 mensilità, niente Tfr, assicurazione sugli infortuni o indennità malattia. L'agenzia di lavoro interinale emiliana assicura risparmi fino al 40% e "nessun problema" per i lavoratori forniti grazie al contratto standard permesso in Romania

